

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Visto il Decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive modificazioni, di istituzione della Commissione composta dai rappresentanti del Ministro dell'Economia, del Ministro della Funzione Pubblica e del Ministro dell'Interno, con il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari per mettere a concorso e garantire la successiva assunzione negli Enti Locali delle unità di personale da selezionare e formare con gli appositi corsi di reclutamento;

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Puglia n.1454 del 2 agosto 2013 contenente la delega per l'affidamento della intera procedura concorsuale alla Commissione Interministeriale RIPAM;

Visto il Regolamento Regionale n.17 del 16 ottobre 2006, pubblicato sul BURP n.136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia e la normativa ivi richiamata all'art.1;

Viste le deliberazioni della Giunta della Regione Puglia:

- n.523 del 24 aprile 2007 contenente la rideterminazione della dotazione organica della Regione Puglia al 31 dicembre 2006;
- n.1428 del 29 luglio 2008 “documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2008-2010”;
- n.2378 del 1 dicembre 2009 contenente il piano assunzionale della Regione Puglia per l'anno 2009;
- n.622 del 4 aprile 2011 “Sentenza della Corte Costituzionale n.354 del 2010: adempimenti conseguenti e avvio delle procedure concorsuali”;
- n.1394 del 10 luglio 2012 contenente direttive e linee generali di indirizzo in ordine alle procedure concorsuali;
- n.7 del 14 gennaio 2014 di approvazione delle modalità di espletamento dei concorsi e della convenzione con Formez PA;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n.869 del 21 novembre 2012, con la quale è stato adottato l'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art.30 del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n.200 posizioni lavorative di cat. D, di cui n.130 posti di funzionario di area amministrativa, cat. giuridica D1 e n.70 posti di funzionario di area tecnica, cat. giuridica D1;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n.487 del 9 maggio 1994: “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica n.693 del 30 ottobre 1996;

Visto il Decreto legge n.32 del 8 febbraio 1995, convertito senza modificazioni nella Legge n.104 del 7 aprile 1995 che al comma 1 dell'art. 18 prevede che il Centro di Formazione Studi – Formez – subentri nei rapporti attivi e passivi riferibili al consorzio per la riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM);

Vista la delibera n.1752 del 24 settembre 2013 con la quale la Regione Puglia ha aderito in qualità di socio al Formez PA in particolare per le attività svolte dallo stesso a favore delle PP.AA. nel campo della selezione del personale e visto a riguardo il Decreto legislativo n.6 del 25 gennaio 2010;

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e Formez PA in data 11 febbraio 2014 con la quale le parti concordano le condizioni per la gestione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del presente bando di concorso;

Vista la Legge n.68 del 12 marzo 1999 – norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali.” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge n.3 del 16 gennaio 2003 “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n.198 dell’11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della Legge n.15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la normativa in materia di equipollenze dei titoli di studio per l’ammissione ai concorsi;

Visto il Decreto Legge n.101 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.125 del 30 ottobre 2013;

Visto il Decreto legislativo n.66 del 15 marzo 2010, che prevede in particolare all’art.1014 la riserva di posti per i volontari delle FF.AA., e viste tutte le altre eventuali riserve di posti previste dalla legge;

Preso atto che la Regione Puglia ha dichiarato l’ottemperanza agli adempimenti preliminari alla messa a concorso dei posti

DELIBERA

Art. 1

Posti messi a concorso

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il reclutamento complessivo di n. 200 (duecento) unità di personale di ruolo di Categoria D, posizione economica D1, presso la Regione Puglia, così distinti:

Codice AG8/P

Concorso per il reclutamento di n.130 (centotrenta) Funzionari amministrativi, Categoria D (posizione economica D1)

Codice TC8/P

Concorso per il reclutamento di n.70 (settanta) Funzionari tecnici, Categoria D (posizione economica D1).

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all’atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art.8.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

La Commissione Interministeriale RIPAM si riserva di ridurre il numero dei posti a concorso, dandone comunicazione mediante avviso sul sito internet <http://ripam.formez.it> e sulla Gazzetta Ufficiale – 4a Serie speciale "Concorsi ed esami"– successivamente all'esito della procedura di preventiva mobilità ex art.30 del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, attualmente in itinere, e comunque entro la data di svolgimento delle prove orali.

Art.2

Procedura concorsuale

L'intera procedura concorsuale è di competenza della Commissione Interministeriale per l'attuazione del progetto Ripam – istituita con decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive integrazioni – fatte salve le competenze delle Commissioni esaminatrici di cui al successivo art. 5.

I concorsi saranno espletati in base alle procedure di seguito indicate che si articolano attraverso le seguenti 3 (tre) fasi, che prevedono complessivamente 6 (sei) prove:

- 1) una fase preselettiva consistente in due prove a test, una per la verifica delle attitudini all'apprendimento, l'altra per la verifica delle conoscenze di base possedute dai candidati, di cui al successivo art.6, che saranno somministrate contestualmente. Da tali prove potranno chiedere di essere esentati tutti i candidati che alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso, e a partire da cinque anni precedenti tale data, abbiano maturato almeno un anno di servizio, con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, alle dipendenze della Regione Puglia;
- 2) una fase selettiva scritta, di cui al successivo art.7, riservata ai candidati che avranno superato le prove preselettive di cui al precedente punto 1), nonché al suddetto personale che abbia fatto esplicita richiesta di essere esentato dalla fase preselettiva, consistente in tre prove:
 - una prova per la verifica delle conoscenze relative alle seguenti materie e/o ambiti disciplinari: diritto amministrativo e costituzionale, riforma della pubblica amministrazione con particolare riferimento al comparto Regioni-Autonomie locali, normativa regionale con particolare riferimento allo Statuto e ai Regolamenti della Regione Puglia, organizzazione degli Uffici della Regione Puglia, disciplina del lavoro pubblico. La prova sarà finalizzata, inoltre, alla verifica delle conoscenze direttamente riferite all'ambito professionale per il quale si concorre;
 - una prova per la verifica delle conoscenze relative alle tecnologie informatiche e della comunicazione;
 - una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- 3) tutti coloro che avranno superato le tre prove, di cui al suddetto punto 2), dovranno sostenere una prova orale sulle materie di cui al successivo art.8, con apposite Commissioni d'esame che redigeranno una graduatoria sommando i punteggi conseguiti nelle 3 prove scritte e nella prova orale, nonché i punteggi attribuiti ai titoli di cui al successivo art.9;
- 4) la valutazione dei titoli, per un valore complessivo massimo di 20 punti, verrà effettuata prima della prova orale sulla base delle autovalutazioni che i candidati avranno dichiarato on-line, con facoltà delle Commissioni di richiedere integrazioni e/o chiarimenti scritti ai candidati idonei, da consegnare all'atto della loro presentazione a sostenere le prove orali;
- 5) i primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito di ciascun concorso, in numero pari ai posti disponibili, verranno nominati vincitori e assegnati alla Regione Puglia, che procederà alla loro assunzione nei limiti di cui al successivo art.13;

Per l'espletamento della fase preselettiva e della fase selettiva scritta per l'ammissione alla fase

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

selettiva orale, la Commissione Interministeriale RIPAM si avvarrà di Formez PA, riservandosi di nominare appositi Comitati di Vigilanza d'intesa con le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo.

La Commissione Interministeriale RIPAM, soddisfatte tramite l'assegnazione dei vincitori le esigenze della Regione Puglia, che ha facoltà di richiedere lo scorrimento delle graduatorie per l'assunzione di candidati idonei, potrà procedere, nell'arco temporale di vigenza delle graduatorie di ciascun concorso, all'assegnazione di candidati collocati in posizione utile all'interno delle stesse, dopo aver valutato eventuali richieste pervenute da parte di altre Amministrazioni Pubbliche interessate al reclutamento di unità di personale di ruolo per profili professionali corrispondenti appartenenti alla medesima area o categoria.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assegnazione dei vincitori:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea
- età non inferiore a diciotto anni
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
- godimento dei diritti politici
- idoneità fisica all'impiego
- posizione regolare nei confronti del servizio di leva

I titoli di studio necessari per partecipare ai concorsi, con riferimento al singolo procedimento concorsuale, sono:

Codice AG8/P - Qualunque Diploma di laurea (V.O. – LS – LM) o Laurea (compresa quella cosiddetta “triennale”);

Codice TC8/P - Diploma di laurea (V.O. – LS – LM) o Laurea (compresa quella cosiddetta “triennale”) in ingegneria civile e/o edile, o dell'ambiente e del territorio, o industriale, o meccanica, o dell'automazione, o chimica, o elettrica, o elettronica, o informatica, o navale, o aerospaziale, o aeronautica, o energetica e nucleare, o dei materiali; o in architettura, o in urbanistica, o in geologia, o in scienze geologiche, o in scienze biologiche, o in scienze naturali, o in scienze ambientali, o in scienze forestali, o in scienze agrarie, o in geotecnologia, o in matematica, o in informatica, o in scienze statistiche, o in fisica, o in chimica; o altro Diploma di laurea o Laurea equipollenti.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto equivalente ad uno dei titoli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o sia stato riconosciuto equivalente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001. Nel caso in cui il titolo conseguito all'estero sia stato riconosciuto equivalente, il candidato dovrà dimostrare l'equivalenza stessa mediante l'inoltro del provvedimento che la riconosce, da inviare a Formez PA a mezzo posta elettronica certificata (concorsi@pec.formez.it) entro e non oltre lo stesso termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché sia attivata la procedura per l'emanazione del decreto di cui al citato articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n.165 del 30

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

marzo 2001. In questo caso, il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova a mezzo posta elettronica certificata (concorsi@pec.formez.it) entro e non oltre lo stesso termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Resta ferma la facoltà della citata Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto Ripam di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, cui i candidati vengono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Art. 4

Presentazione della domanda

Termine e modalità

Per ciascun concorso di cui al precedente art.1 va presentata, entro il termine perentorio del 16 aprile 2014, ed esclusivamente via internet, tramite il sistema *step-one*, domanda di ammissione compilando il modulo elettronico disponibile sul sito <http://ripam.formez.it>.

La data di trasmissione della domanda via internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della registrazione.

Per la partecipazione a ciascun concorso di cui all'art. 1, prima di compilare il suddetto modulo elettronico, all'interno del quale dovranno essere riportati gli estremi della relativa ricevuta di pagamento, dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, un distinto versamento della quota di partecipazione di € 20,00 (venti/00 euro) sul C.C.P. n. 1008403527 (codice IBAN IT 02 Y 07601 03200 001008403527) intestato a FORMEZ PA - RIPAM Viale Carlo Marx n.15 00137 ROMA, con specificazione della Causale "Concorso RIPAM Puglia: codice concorso".

Nella domanda i candidati dovranno riportare:

1. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
2. il codice fiscale;
3. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, l'indirizzo di posta elettronica certificata nonché recapito telefonico;
4. il possesso del titolo di studio di cui all'art.3 del presente bando con esplicita indicazione del voto riportato;
5. l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale;
6. la lingua straniera scelta per la prova d'esame di cui al successivo art.7;
7. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n.487 del 9 maggio 1994 e successive modificazioni, nonché dalla legge n.482 del 2 aprile 1968, e successive modificazioni e integrazioni;
8. la eventuale richiesta di esenzione dalla fase preselettiva, in quanto alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso e a partire da cinque anni precedenti tale data, hanno maturato almeno un anno di servizio, con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, alle dipendenze della Regione Puglia;
9. il possesso di titoli che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo art.9, con indicazione, per ciascun titolo eventualmente posseduto, del relativo punteggio che dovrà essere quantificato ed autocertificato in base ai criteri di cui al medesimo art.9.

I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i restanti requisiti di cui all'art.3 del presente bando.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

I candidati che alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso, e a partire da cinque anni precedenti tale data, abbiano maturato almeno un anno di servizio, con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, alle dipendenze della Regione Puglia, devono dichiarare nello spazio disponibile sul format elettronico il periodo di servizio prestato nonché l'ufficio di assegnazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174 del 7 febbraio 1994.

I candidati diversamente abili dovranno specificare, in spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata (concorsi@pec.formez.it) entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda unitamente al modulo compilato e sottoscritto che si renderà automaticamente disponibile on-line e con il quale si autorizza Formez PA al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

La Commissione Interministeriale RIPAM si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato mediante il sistema *step-one*. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del Decreto del Presidente della Repubblica. n.445 del 28 dicembre 2000. Ogni e qualsiasi comunicazione ufficiale non espressamente prevista dal presente bando avverrà a mezzo posta elettronica certificata, in ossequio ai dettati del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

All'atto della presentazione a sostenere le prove preselettive, di cui al successivo art.6, i candidati dovranno sottoscrivere una dichiarazione nella quale attestano, sotto la propria responsabilità, la veridicità di quanto indicato nel format telematico di Formez PA utilizzato per la trasmissione on line della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5

Commissioni esaminatrici

La Commissione Interministeriale RIPAM, sulla base dei criteri previsti dal succitato D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, procederà con successivi provvedimenti alla nomina delle Commissioni esaminatrici che saranno competenti per l'espletamento delle fasi concorsuali successive alla prova preselettiva e alle prove selettive scritte per l'ammissione alla fase selettiva orale, di cui all'art.8.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Art. 6

Prove preselettive

Sono esentati dalle prove preselettive i candidati che alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso, e a partire da cinque anni precedenti tale data, abbiano maturato almeno un anno di servizio alle dipendenze della Regione Puglia, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, e che abbiano richiesto con la domanda di partecipazione di accedere direttamente alle prove scritte di cui al successivo art.7. In tal caso il periodo di servizio suddetto non sarà valutato come titolo ai sensi del successivo art. 9.

a) Per ciascun concorso sono previste due distinte prove di preselezione, e precisamente:

- preselezione attitudinale;
- preselezione professionale.

I candidati devono presentarsi, con un valido documento di riconoscimento e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on-line della domanda.

b) Contenuti delle prove preselettive

Prima prova preselettiva

Alla prima prova preselettiva sono ammessi, per ciascun concorso, tutti coloro che abbiano presentato domanda di ammissione nei termini previsti e non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione.

I candidati saranno chiamati a rispondere, in un tempo predeterminato ad una serie di quesiti a risposta multipla per la verifica delle capacità di apprendimento di carattere logico-matematico e critico-verbale.

La prima prova preselettiva sarà superata da un numero di candidati pari, per ciascun concorso, a 10 (dieci) volte il numero dei posti, così come indicati all'art.1. Tale numero potrà essere superiore in caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in ordine di graduatoria.

Seconda prova preselettiva

Alla seconda prova preselettiva sono ammessi, per ciascun concorso, tutti i candidati risultati idonei alla prima prova preselettiva.

I candidati saranno chiamati a rispondere, in un tempo predeterminato, ad una serie di quesiti a risposta multipla tesi ad accertare il livello di conoscenza nell'ambito delle seguenti materie per ciascun profilo:

- **AG8/P**: diritto costituzionale, con particolare riferimento al titolo V della Costituzione; diritto civile, con particolare riferimento alla proprietà, ai contratti, alle persone giuridiche e alle espropriazioni; diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli strumenti di semplificazione, al diritto di accesso; disciplina del lavoro pubblico, responsabilità dei dipendenti pubblici, contratti pubblici; Statuto e organizzazione degli Uffici della Regione Puglia;
- **TC8/P**: nozioni di diritto costituzionale e di diritto civile; diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli strumenti di semplificazione, al diritto di accesso; disciplina del lavoro pubblico, responsabilità dei dipendenti pubblici, contratti pubblici; statistica e nuovo codice degli appalti; Statuto e organizzazione degli Uffici della Regione Puglia.

Per tutti i candidati ammessi alla seconda prova preselettiva sono inoltre previsti quesiti sulle seguenti ulteriori materie:

- legislazione nazionale relativa ai fondi comunitari;
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

La seconda prova preselettiva sarà superata da un numero di candidati pari, per ciascun concorso, a 7 (sette) volte il numero dei posti, così come indicati all'art.1. Tale numero potrà essere superiore in caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in ordine di graduatoria.

c) Svolgimento e somministrazione delle prove

Le prove preselettive riferite a ciascun singolo concorso si svolgeranno contestualmente. In ragione del numero di partecipanti e della loro provenienza, esse potranno svolgersi in diverse sedi del territorio nazionale, ferma restando sede prioritaria la città di Bari. Sul sito internet <http://ripam.formez.it>, a partire dal 20 maggio 2014, e comunque almeno 20 giorni prima del loro svolgimento, sarà pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le suddette prove, nonché con indicazione delle modalità di pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi alla successiva fase selettiva scritta e le informazioni relative a modalità e tempi del suo svolgimento.

L'avviso relativo all'avvenuta pubblicazione del diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4a Serie speciale "Concorsi ed esami" – il primo giorno utile successivo alla pubblicazione dello stesso sul sito <http://ripam.formez.it>.

I quesiti della prova preselettiva attitudinale e i quesiti della prova preselettiva professionale, selezionati dalla banca dati dei test Ripam, saranno resi disponibili on-line sul sito <http://ripam.formez.it>, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove.

I candidati regolarmente iscritti on-line che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario delle prove pubblicato sul suddetto sito internet e segnalato mediante l'avviso che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

I candidati saranno chiamati a rispondere, in un tempo predeterminato, unico e complessivo per entrambe le prove, ad una serie di quesiti a risposta multipla sia per la prima prova che per la seconda prova preselettiva.

L'assenza dalle prove, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

d) Correzione, abbinamento e superamento delle prove

Gli elaborati relativi alle due prove, consegnati dai candidati in forma anonima, saranno custoditi in busta sigillata. La correzione degli stessi, ed il successivo abbinamento con i nomi dei candidati, avverranno pubblicamente, attraverso una procedura automatizzata di carattere rigorosamente anonimo.

Sarà formulata, per ciascun concorso, apposita graduatoria sulla base del numero di risposte esatte.

I candidati che avranno superato le prove resteranno anonimi fino alla conclusione della correzione in anonimato della seconda prova preselettiva, al termine della quale si procederà alle operazioni di abbinamento di tutti gli elaborati sempre mediante lettura ottica.

Gli elenchi alfabetici degli ammessi alla prova scritta, con il diario contenente le indicazioni in merito al suo svolgimento, saranno pubblicati sul sito <http://ripam.formez.it>.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

Il punteggio conseguito nella prove preselettive non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Art. 7

Prove scritte

La fase scritta consistente in tre prove:

- una prova con quesiti a risposta multipla afferenti i seguenti contenuti:
 - codice AG8/P:** diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli strumenti di semplificazione, al diritto di accesso; disciplina del lavoro pubblico, responsabilità dei dipendenti pubblici, contratti pubblici; diritto costituzionale con particolare riferimento al titolo V della Costituzione; diritto civile, con particolare riferimento alla proprietà, ai contratti, alle persone giuridiche e alle espropriazioni; diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione; riforma della Pubblica Amministrazione; disciplina e normativa riferita al comparto Enti locali-regioni; normativa regionale, realtà istituzionale e regolamenti della Regione Puglia con particolare riferimento all'ordinamento degli uffici e degli Enti dipendenti dalla Regione, all'istruzione professionale, al turismo, all'artigianato, alle attività produttive, alla normativa socio-sanitaria regionale; prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro; nozioni di contabilità dello Stato e degli Enti pubblici;
 - codice TC8/P:** diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli strumenti di semplificazione, al diritto di accesso; disciplina del pubblico, delle responsabilità dei dipendenti pubblici, contratti pubblici; diritto costituzionale con particolare riferimento al titolo V della Costituzione; diritto civile, con particolare riferimento alla proprietà, ai contratti, alle persone giuridiche e alle espropriazioni; diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione; riforma della Pubblica Amministrazione; disciplina e normativa riferita al comparto Enti locali-regioni; normativa regionale, realtà istituzionale e regolamenti della Regione Puglia con particolare riferimento all'ordinamento degli uffici e degli Enti dipendenti dalla Regione, all'urbanistica, alla viabilità, agli acquedotti, all'agricoltura e foreste, alla organizzazione e gestione dei servizi socio-sanitari; diritto ambientale; prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro; nozioni di contabilità dello Stato e degli Enti pubblici.
- una prova per la verifica delle conoscenze relative alle tecnologie informatiche e della comunicazione e al Codice dell'Amministrazione Digitale;
- una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco e spagnolo;

Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato dalla Commissione Interministeriale Ripam e comunicato mediante il sito <http://ripam.formez.it>.

Sul sito internet <http://ripam.formez.it>, almeno 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento delle prove, sarà pubblicata una apposita banca dati di quesiti validati dalla Commissione Interministeriale, dalla quale saranno estratte le batterie di test da somministrare ai candidati.

Alle suddette prove per l'ammissione alla fase selettiva orale, sarà assegnato un punteggio complessivo massimo di 30 punti così articolato:

- fino a un massimo di 20 punti per la prima prova;
- fino a un massimo di 5 punti per la seconda prova;
- fino a un massimo di 5 punti per la terza prova.

Le prove, che saranno gestite con procedura analoga a quella delle prove preselettive, si intendono superate se saranno stati raggiunti i seguenti punteggi minimi:

- 14/20 per la prima prova;

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

- 3,5/5 per la seconda prova;
- 3,5/5 per la terza prova.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

Il candidato ammesso alla prova selettiva scritta si impegna, entro e non oltre la data prevista per la prova stessa, a presentare al Formez PA la documentazione e/o dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art.9, o a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: concorsi@pec.formez.it indicando nell'oggetto "Titoli concorso Ripam Puglia", oppure brevi manu all'atto della identificazione il giorno dello svolgimento della prova selettiva scritta.

Art. 8

Prova orale e formazione delle graduatorie finali di merito

La prova selettiva orale, di competenza delle singole Commissioni esaminatrici di cui al precedente art.5, consiste in un colloquio che verterà sulle materie della prima e seconda prova selettiva scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà pubblicato, unitamente all'elenco degli ammessi, sul sito <http://ripam.formez.it> almeno venti giorni prima della data in cui deve essere sostenuta.

Tale avviso avrà valore di notifica

Formez PA, d'intesa con la Commissione Interministeriale RIPAM, e sentite le singole Commissioni, si riserva di pubblicare sul sito <http://ripam.formez.it>, contestualmente alla pubblicazione del diario di cui al precedente comma, avviso riportante, per ciascun profilo messo a concorso, le tematiche specifiche connesse alle materie sulle quali verterà il colloquio, nonché indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova orale.

Alla prova selettiva orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti, e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Prima dell'avvio delle prove orali le Commissioni valideranno e autorizzeranno la pubblicazione nella sede di svolgimento di tali prove, dei punteggi dei titoli, di cui al successivo art.9, dei soli candidati idonei, riservandosi eventualmente di richiedere integrazioni scritte da valutare in sede di svolgimento della prova orale.

Ultimata la prova selettiva orale, le Commissioni esaminatrici stileranno le singole graduatorie di ciascun concorso, sulla base del punteggio complessivo conseguito nelle 4 prove selettive (tre prove scritte e prova orale), nonché dei punteggi, fino a massimo 20 punti, attribuiti ai titoli di cui al successivo art.9.

La graduatoria finale sarà espressa in ottantesimi.

Art. 9

Valutazione dei titoli

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale di merito, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso, non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 20 ripartiti tra titoli di servizio (max 12 punti), titoli di studio (max 5 punti) e altri titoli (max 3 punti).

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Si ribadisce, come già indicato all'art.6, che per i candidati che alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso, e a partire da cinque anni precedenti tale data, abbiano maturato almeno un anno di servizio, con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, alle dipendenze della Regione Puglia, e che abbiano richiesto con la domanda di partecipazione di accedere direttamente alle prove scritte di cui al precedente art.7, il periodo di servizio suddetto non sarà valutato come titolo.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima dell'avvio delle prove orali, dalle singole Commissioni esaminatrici, che, sulla base della documentazione inoltrata secondo le modalità previste all'art.7, verificheranno la corretta attribuzione dei punteggi che i candidati avranno autocertificato on-line, secondo i seguenti criteri di calcolo:

1) Titoli di servizio, fino ad un massimo di 12 punti.

Sarà attribuito un punteggio per ogni anno di esperienza professionale maturata alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso, secondo i seguenti criteri:

- a) n.2,00 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata nella medesima categoria cui il presente bando si riferisce, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze della Regione Puglia;
- b) n.1,00 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata nella medesima categoria cui il presente bando si riferisce, o in quella equivalente ai sensi dei rispettivi contratti collettivi, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001;
- c) n.1,20 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata nella categoria immediatamente inferiore a quella cui il presente bando si riferisce con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze della Regione Puglia;
- d) n.0,60 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata nella categoria immediatamente inferiore a quella cui il presente bando si riferisce, o in quella equivalente ai sensi dei rispettivi contratti collettivi, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001;
- e) n.1.00 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata con contratti di collaborazione coordinata e continuativa con compiti direttamente afferenti la medesima categoria cui il presente bando si riferisce, stipulati direttamente con la Regione Puglia;
- f) n.0,50 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata con contratti di collaborazione coordinata e continuativa con compiti direttamente afferenti la medesima categoria cui il presente bando si riferisce, o quella equivalente ai sensi dei rispettivi contratti collettivi, stipulati direttamente con Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001;
- g) n.0,60 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata in qualunque categoria diversa da quelle suddette, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze della Regione Puglia;
- h) n.0,30 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata in qualunque categoria diversa da quelle suddette, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze di Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001.

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente (quindi per dodicesimi) prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Il servizio prestato a tempo parziale verrà valutato proporzionalmente all'articolazione temporale della prestazione lavorativa.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

Non sono valutati in questa categoria i servizi svolti in regime di convenzione.

In ogni caso, la valutazione sarà effettuata solo laddove il candidato possa far valere un'esperienza professionale maturata di almeno 12 mesi complessivi.

2) Titoli di studio, fino ad un massimo di 5 punti:

- n.1 punto per una votazione del Diploma di laurea (V.O.) o della Laurea Specialistica o della Laurea Magistrale, da 107 a 110 su 110, o da 97 a 100 su 100;
- n.0,75 punti per una votazione del Diploma di laurea (V.O.) o della Laurea Specialistica o della Laurea Magistrale, da 100 a 106 su 110 o da 90 a 96 su 100;
- n.0,50 punti per qualunque votazione del Diploma di laurea (V.O.) o della Laurea Specialistica o della Laurea Magistrale, oppure per una votazione della Laurea (cosiddetta "triennale") da 107 a 110 su 110, o da 97 a 100 su 100,
- n. 0,25 punti per una votazione della Laurea (cosiddetta "triennale") da 100 a 106 su 110 o da 90 a 96 su 100;
- n.3 punti per ogni Dottorato di ricerca;
- n.2 punti per ogni Master di durata almeno biennale, oppure per ogni Diploma di Specializzazione attinente l'area professionale (o amministrativa o tecnica) per la quale si partecipa – di cui all'art.3, comma 2, del Decreto Ministeriale n.509 del 3 novembre 1999, e successive modificazioni oppure previsti dagli ordinamenti didattici previgenti allo stesso Decreto n.509/1999;
- n.1 punto per ogni Master di durata almeno annuale, oppure per ogni Diploma di Specializzazione non attinente l'area professionale (o amministrativa o tecnica) per la quale si partecipa – di cui all'art.3, comma 2, del Decreto Ministeriale n.509 del 3 novembre 1999, e successive modificazioni, oppure previsti dagli ordinamenti didattici previgenti allo stesso Decreto n.509/1999.

In ogni caso, la valutazione del Diploma di laurea (V.O. – LS – LM) o della Laurea (inclusa quella cosiddetta "triennale") sarà effettuata solo con riferimento al requisito di ammissione dichiarato.

3) Altri Titoli, fino ad un massimo di 3 punti:

- n.2 punti per ogni abilitazione post lauream all'esercizio di professione attinente l'area professionale (o amministrativa o tecnica) per la quale si partecipa;
- n.0,50 punti per ogni abilitazione post lauream all'esercizio di professione non attinente l'area professionale (o amministrativa o tecnica) per la quale si partecipa;
- n.0,50 punti per ogni corso di specializzazione, perfezionamento, aggiornamento purché dal relativo attestato risulti la frequenza con profitto o con superamento di esame finale, per un massimo di n. 2 punti;
- n.0,50 punti per ogni abilitazione all'insegnamento attinente l'area professionale (o amministrativa o tecnica) per la quale si partecipa;
- n.0,25 punti per ogni abilitazione all'insegnamento non attinente l'area professionale (o amministrativa o tecnica) per la quale si partecipa;
- n.0,15 punti per ogni idoneità conseguita in concorsi pubblici (fino ad un massimo di 5 idoneità) a partire da 5 anni prima della data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

I candidati primi classificati per ciascun concorso di cui all'art.1 del presente bando, in numero pari ai posti messi a concorso, saranno nominati vincitori e assegnati alla Regione Puglia che procederà alla loro assunzione nei limiti di cui al successivo art.13.

In caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile per l'assegnazione del posto, saranno osservate le preferenze stabilite dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n.487 del 9

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

maggio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10

Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso

L'avviso relativo alla avvenuta approvazione delle graduatorie sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito <http://ripam.formez.it>. Mediante tale avviso saranno rese note le modalità con le quali saranno assunti i candidati risultati vincitori.

Ai candidati vincitori sarà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata. Tali candidati dovranno, a pena di decadenza, entro 7 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione confermare a Formez PA, sempre a mezzo posta elettronica certificata concorsi@pec.formez.it, l'impegno a prendere tempestivamente servizio presso l'amministrazione di assegnazione.

La graduatoria finale di merito del concorso sarà altresì pubblicata integralmente sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione provvederà a richiedere ai candidati dichiarati vincitori la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali dichiarati e/o autocertificati.

Il candidato dichiarato vincitore inoltre dovrà presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, dovrà espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso la Regione Puglia.

Art. 11

Accesso agli atti

I candidati ad uno o entrambi i procedimenti di cui al presente bando di concorso possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. I candidati che sosterranno le prove scritte potranno, mediante il sistema telematico "atti on-line" disponibile sul sito <http://ripam.formez.it> e previa attribuzione di password personale riservata, accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. Tale procedura è aggiuntiva rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza e accesso ai documenti amministrativi. Formez PA a quanti faranno richiesta di visione degli atti, una volta accertato il fine della richiesta e la sussistenza di un interesse oggettivo per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti verificandone i requisiti di ragionevolezza, garantirà l'esercizio del diritto richiesto compatibilmente con la necessità di garantire il rispetto dei tempi previsti dalla procedura concorsuale. L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura concorsuale per esigenze organizzative, di ordine e speditezza della procedura stessa.

Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196 del 2003, Formez PA, titolare del trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. All'interno di Formez PA potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Responsabili e gli incaricati che operano all'interno delle Unità organizzative cui è funzionalmente attribuito il perseguimento delle finalità sopra riportate. Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'area Reclutamento e Formazione del personale pubblico, domiciliato per la funzione in Formez PA, Viale Carlo Marx, 15, 00137 Roma. L'elenco aggiornato degli altri Responsabili potrà essere visionato presso l'Ufficio del Responsabile dell'Unità Organizzativa Amministrazione del Personale. I candidati hanno i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n.196 del 2003, che prevede, tra gli altri, quello di ottenere la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento dei dati, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile del Trattamento.

Art. 13

Assunzione in servizio

L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale, alla ricognizione annuale di cui all'art.6, co.1 terzo e quarto periodo del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 e nel rispetto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione e per i numeri di posti residuati all'esito della procedura di preventiva mobilità ex art. 30 del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, attualmente in itinere.

La Regione Puglia si riserva di assoggettare i candidati dichiarati vincitori ad un percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento.

L'Amministrazione regionale si riserva di individuare la sede di lavoro in relazione alle proprie esigenze organizzative.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai candidati assunti è corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dalla vigente normativa contrattuale di comparto per la Categoria D – posizione economica D1.

Roma lì, 6 marzo 2014

Per il Dipartimento della Funzione Pubblica
(Cons. Antonio Naddeo)

Per il Ministero dell'Economia
(Dott.ssa Ines Russo)

Per il Ministero dell'Interno
(Prefetto Angelo Di Caprio)